



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "ALFONSO GIORDANO"

PAIC81600B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "ALFONSO GIORDANO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 43** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 60** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 64** Attività previste in relazione al PNSD
- 68** Valutazione degli apprendimenti
- 76** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 83** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 84** Aspetti generali
- 85** Modello organizzativo
- 94** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 99** Reti e Convenzioni attivate
- 107** Piano di formazione del personale docente
- 115** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La nostra Scuola è diventata Istituto Comprensivo nel 1999 con la fusione dei tre ordini di scuola presenti a Lercara Friddi e, in anni più recenti, si è ampliata territorialmente con l'accorpamento dell'Istituto Comprensivo di Castronovo di Sicilia (a.s. 2012/13) e dell'Istituto Comprensivo di Vicari (a.s. 2014/15).

Così composto, il 26 maggio 2017, con una cerimonia ufficiale che ha viste coinvolte diverse rappresentanze delle Istituzioni, l'Istituto è stato intitolato al medico e letterato lercarese Alfonso Giordano, arrivando a comprendere attualmente quattro plessi di Scuola dell'Infanzia, quattro plessi di Scuola Primaria e tre plessi di Scuola Secondaria di primo grado, con una popolazione scolastica complessiva di circa 1000 alunni.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA'

La presenza di alunni provenienti da contesti territoriali che, seppur limitrofi, rivelano caratteristiche e tradizioni culturali diverse, rappresenta un'opportunità di scambio e di confronto per la crescita culturale, l'interazione sociale e la cittadinanza attiva. Inoltre, negli ultimi anni, si è registrata l'iscrizione di alcuni alunni stranieri provenienti, prevalentemente, dall'Europa dell'Est e dalla Cina. Tali diversità diventano "campi di azione e di intervento privilegiati" sui quali sperimentare una pratica educativa e didattica veramente democratica ed inclusiva. Anche le caratteristiche degli alunni con bisogni educativi speciali costituiscono una risorsa per la promozione dell'inclusione e della cooperazione con gli enti esterni. Tale cooperazione che negli anni si è incrementata, interessando le attività e i progetti rivolti a tutti gli alunni, ha favorito la crescita culturale dell'intera utenza. Si registra, inoltre, nella nostra scuola, una spiccata sensibilità degli alunni a ogni iniziativa sociale, artistica o di tutela, conservazione e valorizzazione dei beni ambientali e culturali del territorio.

VINCOLI

Il profilo socio-economico e culturale delle famiglie risulta medio-basso: la maggioranza dei genitori, infatti, possiede quale titolo di studio la licenza media; le madri, in maggioranza, sono



casalinghe ed alto è il tasso di disoccupazione. Certamente tale profilo condiziona il successo formativo degli allievi e costituisce, pertanto, un vincolo che l'azione educativa e didattica della scuola deve necessariamente considerare. Non tutte le famiglie dimostrano spirito di collaborazione e corresponsabilità educativa. I poli di aggregazione per i giovani, seppur presenti, non sono sufficienti a rispondere in modo esaustivo alle richieste del territorio.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Rappresenta un'opportunità la sistematica volontà della Scuola di interagire con le Istituzioni locali al fine di potenziare al massimo la loro sensibilità verso le problematiche scolastiche e di costruire rapporti per la gestione di questioni rilevanti, come l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica e la programmazione dell'offerta formativa. Importante la costituzione di reti comprendenti diverse scuole del territorio, espressione di un'azione concertata, programmatica e operativa, finalizzata a sviluppare la cultura dell'orientamento e della continuità tra l'istruzione di primo grado e quella di secondo grado.

VINCOLI

Il territorio in cui opera il nostro Istituto ha un'economia prevalentemente di tipo agricolo-artigianale, supportata, comunque, specialmente in riferimento al paese di Lercara Friddi, dalla presenza incisiva dell'area dei servizi. Un dato economico-sociale critico è costituito dall'incremento, rispetto agli anni passati, della disoccupazione che rappresenta certamente l'espressione locale della crisi economica generale che travaglia il nostro Paese; essa è risultata, purtroppo, aggravata dall'emergenza epidemiologica da Covid 19 e dalle criticità socio-economiche che ne sono derivate. Dalla crisi occupazionale, inoltre, scaturisce l'aumento dell'emigrazione verso città dell'Italia settentrionale e verso Paesi Europei, soprattutto Belgio e Germania. Nel territorio a cui appartiene il nostro Istituto non sono presenti molte "agenzie" che possano interagire sistematicamente con la scuola. Comunque, grazie alla volontà dell'Istituzione scolastica di perseguire costantemente la collaborazione con il territorio, nella consapevolezza che ciò sia determinante per arricchire la qualità di entrambi i soggetti, sono state prodotte, a seguito di intese e di raccordo programmatico, diverse convenzioni.



RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

Cospicui finanziamenti sono derivati dai fondi europei, FSE e FESR, grazie ai quali la scuola ha arricchito l'offerta formativa e la dotazione di sussidi informatici. Per quanto riguarda l'area strutturale-materiale, all'interno dell'Istituto risultano presenti attrezzature informatiche, PC, Tablet, LIM e Monitor interattivi, strumenti fondamentali per l'utilizzo dei supporti multimediali nell'espletamento delle attività didattiche. Altri finanziamenti sono stati elargiti dalla Regione Sicilia, dai Comuni di Castronovo Di Sicilia, Vicari e Lercara Friddi, dalle famiglie, da privati e dalla BCC Valle del Torto per sostenere progetti, concorsi, manifestazioni e implementare laboratori didattici.

VINCOLI

Le fonti di finanziamento non sono, tuttavia, sufficienti ad assicurare un supporto economico adeguato alle molteplici e impegnative attività scolastiche. Comunque, anche grazie al proposito costante della scuola di ricercare sempre diverse e nuove fonti di finanziamento, si riescono a reperire discrete risorse economiche, utili allo svolgimento e all'ampliamento delle azioni educative e formative.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "ALFONSO GIORDANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC81600B
Indirizzo	VIA AUTONOMIA 17/A LERCARA FRIDDI 90025 LERCARA FRIDDI
Telefono	0918251147
Email	PAIC81600B@istruzione.it
Pec	paic81600b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iclercarafriddi.edu.it

Plessi

PAOLO BORSELLINO = LERCARA F. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA816018
Indirizzo	PIAZZA INDIPENDENZA N. 1 LERCARA FRIDDI 90025 LERCARA FRIDDI

GIULIO SARTORIO = LERCARA F. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA816029
Indirizzo	CORSO GIULIO SARTORIO N. 58 LERCARA FRIDDI



90025 LERCARA FRIDDI

CASTRONOVO S. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PAAA81603A

Indirizzo VIA MAZZINI - 90030 CASTRONOVO DI SICILIA

VICARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PAAA81604B

Indirizzo VIA RUGGERO SETTIMO LOC. VICARI 90020 VICARI

PAOLO BORSELLINO = LERCARA F. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE81601D

Indirizzo PIAZZA INDIPENDENZA N. 1 LERCARA FRIDDI 90025
LERCARA FRIDDI

Numero Classi 8

Totale Alunni 128

I.C. LERCARA F. - G.SARTORIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE81602E

Indirizzo CORSO GIULIO SARTORIO N. 56 LERCARA FRIDDI
90025 LERCARA FRIDDI

Numero Classi 7

Totale Alunni 110



CASTRONOVO DI SICILIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE81603G
Indirizzo	VIA MAZZINI 2 LOC. CASTRONOVO SICILIA 90030 CASTRONOVO DI SICILIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	72

VICARI- G. FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE81604L
Indirizzo	P.ZZA PAOLO BORSELLINO LOC. VICARI 90020 VICARI
Numero Classi	6
Totale Alunni	79

MONS. ANTONINO SCIANNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM81601C
Indirizzo	VIA AUTONOMIA 17/A LERCARA FRIDDI 90025 LERCARA FRIDDI
Numero Classi	11
Totale Alunni	191

CASTRONOVO DI SICILIA-ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM81602D
Indirizzo	VIA GIUSEPPE MAZZINI CASTRONOVO DI SICILIA



	90030 CASTRONOVO DI SICILIA
Numero Classi	3
Totale Alunni	51

VICARI-S.ST. LERCARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM81603E
Indirizzo	VIA SOPRA LE AIE VICARI 90020 VICARI
Numero Classi	3
Totale Alunni	61



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	3
	Informatica	5
	Lingue	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	8
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	55



Lim e tv presenti nelle altre aule

55

Approfondimento

Al fine di implementare sempre più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'Istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private, si prevede l'ampliamento delle attrezzature già presenti e l'adeguamento e la modernizzazione di quelle dotazioni tecnologiche ormai obsolete.

Ciò scaturisce dalla necessità di una didattica che valorizzi stili di apprendimento sempre più in linea con standard elevati e altresì favorisca una personalizzazione dell'intervento formativo.

Plesso/ Sede staccata e/o coordinata	Tipologia dotazione tecnologica	Motivazione della scelta	Fonte di finanziamento
Lercara Plesso Scianna	Realizzazione di spazi innovativi quali punto di incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologia	Sviluppare le competenze digitali, il pensiero computazionale e la creatività	Atelier creativi Azione #7, PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE
Lercara	Adeguamento degli ambienti digitali	Potenziare le connessioni esistenti mediante le tecnologie digitali	Connettività ad internet Azione #3 PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE



Tutto l'Istituto	Potenziamento delle attività connesse alle azioni formative dell'Animatore Digitale	Potenziare le competenze digitali di docenti e studenti	Animatori digitali Azione #28 PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE
-------------------------	---	---	---

Descrizione degli ambienti/spazi per l'apprendimento delle STEM e delle metodologie didattiche innovative che saranno utilizzate con gli strumenti digitali acquisiti:

AZIONE 4#-Spazi e strumenti digitali per le STEM (D.L. 224 del 22/07/2021)

Si intende implementare la dotazione informatica dell'Atelier Creativo nella sede centrale di Lercara Friddi e creare spazi per l'apprendimento delle STEM in aule dedicate anche nelle sedi di Vicari e Castronovo di Sicilia, allo scopo di creare ambienti che siano nel contempo spazi creativi e di relazione oltre che di acquisizione di competenze. La strumentazione tecnologica selezionata sarà, infatti, di supporto agli studenti stimolati a sperimentare e risolvere problemi proposti sotto forma di gioco, attraverso la progettazione, la costruzione o la scomposizione di oggetti utilizzando materiali di recupero.

Il metodo scientifico, il Learning by Doing, il Tinkering, il Problem posing e il Problem solving, il Peer to Peer, il Cooperative Learning saranno le metodologie privilegiate proposte per favorire la partecipazione attiva degli alunni al percorso di apprendimento. Le attività laboratoriali saranno effettuate sia nelle ore curricolari, preferibilmente durante le ore dedicate alle discipline tecnico-scientifiche, sia in orari pomeridiani. La strumentazione scelta, ad esempio i visori 3D o le stampanti 3D, potrà essere di supporto anche ad altre discipline, come l'arte, la storia, la geografia, ecc.

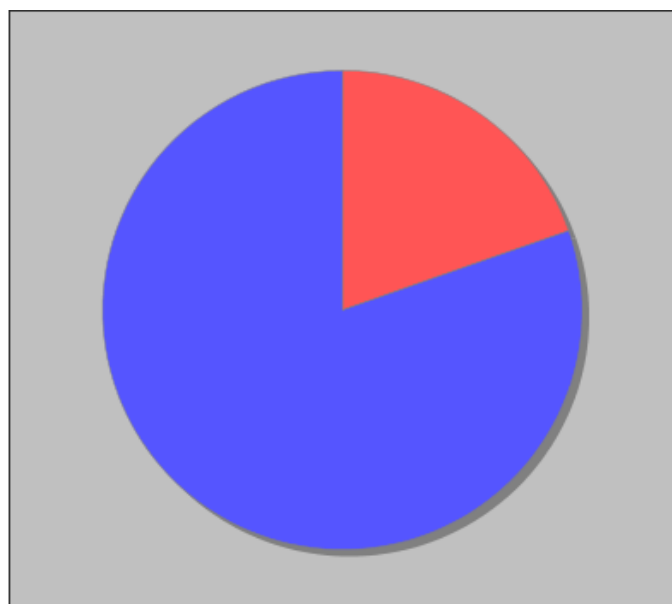


Risorse professionali

Docenti	111
Personale ATA	27

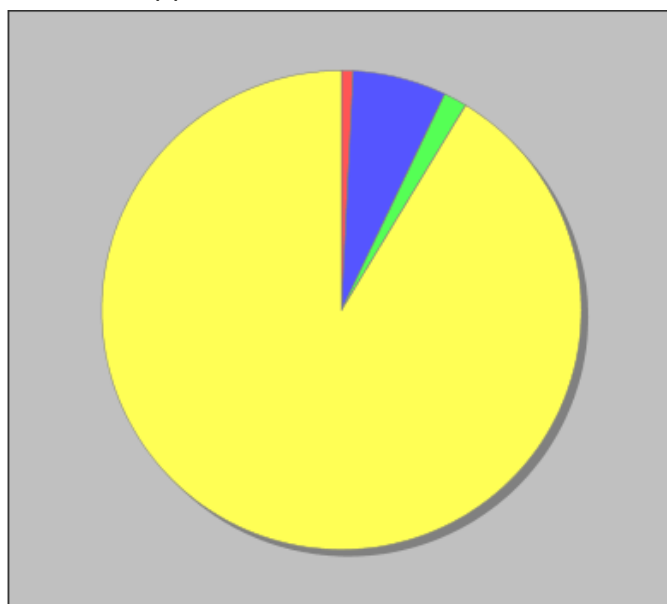
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 31
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 127

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 2
- Piu' di 5 anni - 116



Aspetti generali

Il P.T.O.F per gli anni scolastici 2022/2025, in riferimento alle esigenze formative provenienti dal contesto territoriale e in coerenza con le indicazioni provenienti dai più recenti documenti ministeriali (Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, 2018), focalizza l'attenzione su sette ambiti di intervento privilegiati, tra loro interrelati, afferenti ai "campi di azione educativo-didattica" esplicitati dalla Linea Pedagogica di Istituto. Essi rappresentano dei veri e propri capisaldi della progettualità di Istituto ed orientano l'istruzione e la formazione:

- Potenziamento umanistico (ambito linguistico, artistico, musicale);
- Potenziamento matematico-logico-scientifico;
- Potenziamento delle competenze di educazione civica;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio;
- Sviluppo delle competenze digitali;
- Differenziazione e personalizzazione dei percorsi e flessibilità organizzativo-didattica;
- Potenziamento delle abilità motorie.

La "vision" che ispira l'offerta formativa del prossimo triennio ha come scopo essenziale la promozione delle competenze culturali e sociali che mirano a garantire agli studenti gli "strumenti" per affrontare e vivere con responsabilità e spirito critico la complessità del tempo presente, dando senso alla varietà delle loro esperienze e sviluppando la capacità di elaborare valori comuni, di confrontarsi positivamente con l'altro e diventare, quindi, attraverso le conoscenze e le competenze acquisite, cittadini attivi e consapevoli. La relazione educativa, così intesa, includendo in pieno la dimensione valoriale del sapere, diviene un processo di insegnamento-apprendimento finalizzato alla "cura dell'altro" e alla formazione permanente di studenti e adulti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di conoscenza/competenza degli alunni, differenziando i percorsi all'interno delle classi con attività di recupero/potenziamento anche con l'ausilio degli strumenti digitali.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni collocati nelle fasce di livello basso e aumentare del 3 % il livello delle eccellenze.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Favorire la variabilità degli esiti formativi all'interno delle classi per ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello più basso.

Traguardo

Aumentare la variabilità degli esiti formativi all'interno delle classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la partecipazione alla vita socio-relazionale della comunità, mettendo in atto



buone pratiche di Educazione Civica e di tutela ambientale, anche attraverso l'uso corretto e consapevole di supporti e strumenti digitali.

Traguardo

Promuovere l'educazione alla cittadinanza digitale e l'assunzione di atteggiamenti cooperativi, partecipativi ed ecologicamente responsabili.

● Risultati a distanza

Priorità

Orientare i processi di insegnamento-apprendimento in funzione del successo formativo nel percorso di studi consecutivo.

Traguardo

Adottare pratiche e metodologie didattiche innovative e personalizzate, orientate a migliorare i risultati a distanza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: “Recupero/potenziamento degli apprendimenti”

Il Piano di Miglioramento (PdM) è lo strumento di progettazione strategica di un percorso volto a mettere in atto le azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi di processo e i traguardi, individuati nel Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV).

Il PdM coinvolge tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola, utilizzando risorse umane e materiali presenti nell'Istituto.

Si tratta di affrontare le criticità emerse negli ultimi anni scolastici e progressivamente superarle, in un percorso finalizzato al rinnovamento complessivo dell'offerta formativa, delle metodologie didattiche e delle modalità operative dell'Istituto.

Priorità, traguardi e obiettivi di processo, individuati nel RAV, costituiscono una parte integrante del PTOF e sono presi a orizzonte di riferimento sia per la progettazione dell'offerta formativa triennale che del PdM.

La comunità scolastica ha individuato, come primo obiettivo strategico, il miglioramento del livello delle competenze degli alunni, con particolare riguardo alle discipline italiano, matematica e lingua straniera (prima lingua straniera=inglese).

Centrale, in questa prospettiva, è la personalizzazione dell'intervento didattico attraverso un'organizzazione metodologico-operativa che consenta a ciascun alunno di esprimere il proprio potenziale e raggiungere il successo formativo. A tal fine bisognerà promuovere attività didattiche di tipo laboratoriale, prediligendo metodologie innovative, anche con il supporto di strumenti digitali.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di conoscenza/competenza degli alunni, differenziando i percorsi all'interno delle classi con attività di recupero/potenziamento anche con l'ausilio degli strumenti digitali.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni collocati nelle fasce di livello basso e aumentare del 3 % il livello delle eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Favorire la variabilità degli esiti formativi all'interno delle classi per ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello più basso.

Traguardo

Aumentare la variabilità degli esiti formativi all'interno delle classi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Orientare i processi di insegnamento-apprendimento in funzione del successo formativo nel percorso di studi consecutivo.



Traguardo

Adottare pratiche e metodologie didattiche innovative e personalizzate, orientate a migliorare i risultati a distanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Attuare interventi di recupero/potenziamento degli apprendimenti degli alunni, utilizzando strategie metodologiche diversificate e personalizzate anche con il supporto di risorse digitali

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare un ambiente accogliente e motivante al fine di includere tutti gli alunni e garantirne il successo formativo

Attività prevista nel percorso: "Recupero/potenziamento degli apprendimenti"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Soggetti coinvolti Tutti i docenti in organico.



Risultati attesi

Recupero/potenziamento degli apprendimenti; Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI; Conseguimento del successo formativo anche nel percorso di studi consecutivo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola è, necessariamente, una realtà dinamica, aperta alle innovazioni e al cambiamento. Ciò per rispondere ai bisogni che emergono dal territorio e dai contesti sociali e per rafforzare sempre più il suo profilo di sistema che si caratterizza proprio per tendere a uno sviluppo migliorativo (organizzativo, didattico...) incessante.

Il modello organizzativo della nostra scuola nasce dalla consapevolezza che debolezza educativa, difficoltà relazionali, intolleranza nei confronti della diversità, segnano, a volte, l'orizzonte esistenziale giovanile, a danno della crescita personale e della convivenza veramente civile e democratica.

Nella considerazione di tale scenario, attraverso l'analisi dei principali documenti di materia scolastica, e mediante la lettura dei bisogni specifici legati alla "storia" della nostra istituzione scolastica e alle istanze territoriali, viene tracciata una LINEA PEDAGOGICA specifica, quale motivazione culturale e identitaria orientante i percorsi formativi e l'organizzazione del Sistema.

Emerge, così, il profilo di una SCUOLA quale dinamico AMBIENTE DI RICERCA-AZIONE, intenzionalmente e sistematicamente indirizzato verso i seguenti campi di azione educativo-didattica, ritenuti fondamentali e necessari:

- innovazione e approccio operativo alla conoscenza;
- attivazione di laboratori con il supporto di risorse digitali;
- promozione culturale;
- centralità dell'alunno e valorizzazione delle potenzialità individuali;
- sviluppo della cittadinanza attiva;
- inclusione;
- contrasto alla dispersione;
- sviluppo professionale del personale docente;
- flessibilità organizzativa e didattica;
- valorizzazione del rapporto con le famiglie e con il territorio.



Le modalità di intervento saranno le seguenti:

- diversificazione degli interventi educativo-didattici;
- individualizzazione dei percorsi per gli alunni BES;
- articolazione flessibile dell'organizzazione scolastica;
- azioni di orientamento pedagogico per l'acquisizione di un corretto e autonomo metodo di studio;
- azioni di orientamento psicologico.

INNOVATIVITÀ NELLE PRATICHE PROGETTUALI

Nell'ottica di una valorizzazione della Scuola, intesa come Comunità Educante attiva, esperta e collaborativa con il territorio, attraverso la progettazione di laboratori di storia locale, parte integrante del curriculum di storia, si coinvolgono Enti e Associazioni del territorio, nonché esperti esterni di storia locale. Ciò al fine di promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione prima nazionale e poi europea e globale, per valorizzare ancor di più l'identità specifica della nostra Istituzione Scolastica e della Comunità tutta.

Dall'Anno Scolastico 2020-2021, in relazione alle novità normative e organizzative che segnano in modo determinante l'attuale contesto nazionale, sociale e scolastico, sono state introdotte delle significative innovazioni progettuali nelle pratiche di insegnamento e apprendimento per lo sviluppo delle competenze civiche e sociali.

In particolare, in riferimento alla normativa vigente (legge 20 agosto del 2019, n.92 e D.M. 22 giugno 2020, n.35) che introduce l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, il nostro Istituto, già particolarmente attento alle competenze di Cittadinanza, ha strutturato un curriculum interdisciplinare che, attraverso la contitolarità di tutti gli insegnanti del Consiglio di classe e il ruolo di raccordo del coordinatore, mira alla formazione integrale e consapevole dell'alunno, cittadino di domani. A tale scopo sono state ideate specifiche attività innovative: in particolare, per classi parallele e per tutta la durata dell'anno scolastico e secondo una precisa organizzazione cronologica, verranno realizzate delle UDA che mirano a far acquisire agli alunni determinate competenze attraverso l'assegnazione di compiti di realtà e attività coinvolgenti e laboratoriali legate al vissuto e all'esperienza degli alunni.

Infine, come negli ultimi anni scolastici, si intende continuare a realizzare progetti curriculari destinati alle classi di Scuola Primaria, volti a sviluppare le competenze degli alunni in ambito musicale (D.M. 8/2011);



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La Scuola si propone di mantenere quella consolidata organizzazione a rete che ha previsto centri di responsabilità delegata composti da operatori scolastici ad alta capacità di autorganizzazione (Nodi della rete), che hanno instaurato tra di loro cooperazione (Connessioni della rete) e hanno agito in riferimento ad obiettivi condivisi, cercando linguaggi comuni, condividendo valori e visione di sviluppo dell'istituto e si sono dotati di sistemi di coordinamento, controllo e di monitoraggio costante (Proprietà della rete) da cui sono scaturite azioni di revisione e riprogettazione di qualità.

L'organigramma dell'istituto con l'indicazione dei suoi vari livelli, l'individuazione di funzioni, responsabilità e competenze, rende visibile l'organizzazione a rete che si realizza per gestire un'organizzazione complessa, quale è quella scolastica, e perseguire gli obiettivi strategici dell'istituzione formativa.

Si intende continuare a valorizzare le competenze specifiche possedute dai docenti per attribuire incarichi, in particolare alle figure di sistema: collaboratori, funzioni strumentali, animatore digitale, monitoraggio delle attrezzature informatiche e della rete wifi, responsabile della sicurezza, ecc. Si mirerà a valorizzare i titoli professionali, culturali e le attitudini dei singoli docenti, come stabilito dal comitato di valutazione, che ha individuato specifici criteri per la valorizzazione delle professionalità, che sono stati approvati e condivisi da tutto il collegio dei docenti. Gli incarichi saranno assegnati nell'ottica della piena valorizzazione del personale, coniugando anche scelte di flessibilità organizzativo-didattica con una logica di sistema. I dati relativi alle competenze possedute dal personale scolastico saranno raccolti avviando una rilevazione con creazione di una raccolta dati in segreteria.

Allegato:

Organigramma I.C. A.Giordano.pdf



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto ha adottato, già da qualche anno, il Piano Scuola Digitale, con il quale si è proposto di favorire lo sviluppo delle competenze digitali, ritenute indispensabili per la formazione del cittadino del futuro, e di colmare la distanza che la scuola tradizionale sta accumulando rispetto al mondo reale e alle nuove generazioni, stimolando l'adozione di pratiche didattiche di tipo laboratoriali.

La scuola si propone, pertanto, di intensificare ulteriormente i momenti laboratoriali del processo di insegnamento/apprendimento "in situazione", al fine di superare la dimensione meramente trasmissiva dei saperi e integrare i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per l'acquisizione delle competenze chiave europee. Il paradigma su cui lavorare è la didattica per competenze, intesa come progettazione che mette al centro trasversalità, condivisione e co-creazione e come azione didattica caratterizzata da esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione. Indispensabili risultano, allora, per affrontare una didattica per problemi e per progetti, le opportunità offerte dalle tecnologie digitali. Infatti, l'utilizzo di computer e altri dispositivi in combinazione con strumenti digitali consente agli studenti di assumere un ruolo molto più proattivo ed essere al centro del processo di insegnamento/apprendimento, sviluppando ulteriormente il proprio spirito di giudizio critico. A tale scopo il Piano Digitale di Istituto si propone di sperimentare forme di didattica innovativa nelle classi, fin dalla Scuola dell'Infanzia, e attivare, ove possibile, in uno o più spazi della scuola, la cosiddetta "aula aumentata 3.0", con arredi e dispositivi mobili e apertura all'uso dei devices personali degli studenti (BYOD).

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Partendo da un'approfondita riflessione collegiale sulle Nuove Indicazioni Nazionali e rifacendosi al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, la scuola ha elaborato un curriculum verticale (dall' Infanzia alla Secondaria di I grado), articolato per nuclei tematici e con l'individuazione dei traguardi di competenza, da acquisire per ciascun anno. Il curriculum, pubblicato sul sito scolastico, fa parte integrante del PTOF e costituisce il punto di riferimento per la progettazione didattico-educativa disciplinare e dei consigli di classe. Nel curriculum sono state integrate e descritte le competenze trasversali e le competenze chiave



europee, con la descrizione della progressione dei livelli di competenza e la costruzione delle rubriche di valutazione.

L'Istituto Comprensivo "A. Giordano", inoltre, in riferimento ai documenti preesistenti e alle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado" emanate con D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, ha riletto/ricalibrato il curricolo verticale già in adozione e ha elaborato un curricolo verticale trasversale di Educazione Civica, che tiene conto, naturalmente, dei differenti nuclei concettuali, delle diverse età degli alunni e dei diversi gradi di istruzione. Le tematiche, di particolare rilevanza formativa, prese in considerazione sono:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
5. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
6. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'iniziativa intrapresa dal nostro Istituto, prevista in attuazione delle azioni del PNRR, permetterà di trasformare le aule scolastiche, precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziare i laboratori per le professioni digitali.

Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi, fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento, rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

In attuazione del Piano "Scuola 4.0" sono state previste le seguenti azioni:

- Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento;
- Azione 2 – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "A. Giordano" presenta un'offerta formativa che tiene conto dei seguenti aspetti:

- Strategie appropriate per l'interazione disciplinare, al fine di superare la frammentazione dei saperi;
- Organizzazione del processo didattico in funzione dell'acquisizione degli apprendimenti e delle competenze, in coerenza con le linee del PTOF;
- Flessibilità curricolare e organizzativa;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e innovative al fine di migliorare la qualità formativa del sistema scuola;
- Ideazione di progetti d'istituto (curricolari ed extracurricolari) qualificanti le fondamentali aree d'intervento educativo-didattico;
- Progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione Civica (L.92/19);
- Progettazione di attività inerenti il Piano Scuola Digitale;
- Pianificazione attività nel corso ad indirizzo musicale.

Grande attenzione viene riservata dalla Scuola alla programmazione didattica, nella quale vengono definiti gli obiettivi di apprendimento e le competenze per classi parallele e per ambiti disciplinari. I docenti, che usano modelli comuni per la progettazione didattica, da tempo hanno sperimentato l'importanza e la condivisione di un curriculum verticale che garantisce all'alunno un percorso di apprendimento unitario e favorisce una reale e proficua continuità tra i diversi segmenti scolastici.

L'organizzazione didattica prevede la centralità dei DIPARTIMENTI, orizzontali e verticali, divisi secondo i quattro assi culturali: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale.

I Dipartimenti con un lavoro di continuo confronto hanno prodotto e continueranno a perfezionare:

- il curriculum verticale per competenze per tutte le discipline;
- il curriculum interdisciplinare e le UDA di Educazione Civica;
- modelli di programmazione e relazione finale condivisi;
- prove di verifica, per valutare gli apprendimenti e per rilevare il livello di raggiungimento delle competenze, comuni alle classi parallele.

In particolare, i Progetti di Istituto concorrono, in modo significativo, a definire l'identità di istituto. Essi, infatti, rappresentano fondamentali percorsi educativi e didattici che da tempo contrassegnano



la formazione degli allievi e, contemporaneamente, gli interventi dei professionisti della scuola. Tutti quanti mirano, al di là delle specificità ideative e operative, a potenziare le conoscenze e le competenze degli alunni, a rafforzare il legame dell'istituzione scolastica con le famiglie e il territorio, a coniugare gli apprendimenti con le esperienze dirette, a legare l'insegnamento a metodologie innovative e pedagogicamente utili alla partecipazione attiva e responsabile degli alunni al loro processo di crescita e alla vita scolastica.

La stesura dei Progetti non può prescindere dalla considerazione del profilo dello studente che si vuole formare. Quest'ultimo deve possedere competenze disciplinari ed essere capace di esercitare la cittadinanza; vivere relazioni significative con i pari e con gli adulti, esprimere le proprie potenzialità e trasferire nella scuola la ricchezza delle esperienze personali. E tutto ciò può verificarsi compiutamente in "una scuola unitaria di base che prende in carico i bambini dall'età di tre anni e li guida sino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante" (Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012, pag.15).

Naturalmente i Progetti di Istituto non possono non far riferimento ai risultati emersi dal RAV e rappresentare quindi, rispetto ad esso, le scelte ideative e operative utili al potenziamento dei punti di forza e al superamento delle criticità.

L'efficacia degli interventi, il raggiungimento dei risultati attesi e l'espletamento degli aspetti organizzativi e funzionali di loro pertinenza, rappresentano oggetti di analisi scolastica e di riflessione collegiale, nell'ottica di una intenzionale e migliorativa valutazione di Sistema.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PAOLO BORSELLINO = LERCARA F.	PAAA816018
GIULIO SARTORIO = LERCARA F.	PAAA816029
CASTRONOVO S.	PAAA81603A
VICARI	PAAA81604B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PAOLO BORSELLINO = LERCARA F.	PAEE81601D
I.C. LERCARA F. - G.SARTORIO	PAEE81602E
CASTRONOVO DI SICILIA	PAEE81603G
VICARI- G. FALCONE	PAEE81604L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONS. ANTONINO SCIANNA	PAMM81601C
CASTRONOVO DI SICILIA-ALIGHIERI	PAMM81602D
VICARI-S.ST. LERCARA	PAMM81603E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "ALFONSO GIORDANO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: PAOLO BORSELLINO = LERCARA F.
PAAA816018**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: GIULIO SARTORIO = LERCARA F.
PAAA816029**

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTRONOVO S. PAAA81603A

25 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VICARI PAAA81604B

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PAOLO BORSELLINO = LERCARA F. PAEE81601D

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. LERCARA F. - G.SARTORIO PAEE81602E

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTRONOVO DI SICILIA PAEE81603G

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VICARI- G. FALCONE PAEE81604L

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONS. ANTONINO SCIANNA PAMM81601C - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CASTRONOVO DI SICILIA-ALIGHIERI PAMM81602D

Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia	15	495
-----------------------------	----	-----



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VICARI-S.ST. LERCARA PAMM81603E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Il monte ore previsto è di 33 ore per anno di corso. In più, lo svolgimento delle UDA interdisciplinari assicura altre 10-15 ore all'approfondimento di specifiche tematiche di Educazione Civica per anno di corso.

Allegati:

CV_Educazione_Civica_20-23.pdf

Approfondimento

Le UDA trasversali di Educazione Civica sono intese come percorsi didattici interdisciplinari, articolati intorno a una tematica di approfondimento, e organizzati in fasi, con la declinazione di obiettivi specifici di apprendimento, competenze attese, realizzazione di un "prodotto finale", nelle forme di un compito autentico e/o di un compito di realtà, e valutazione finale.

La metodologia dell'intervento è quella del problem posing e problem solving, debate, circle time, peer to peer, lavori di gruppo.

Nello svolgimento di ogni UDA è prevista la cooperazione di più discipline e insegnanti dello stesso consiglio di classe, che interagiscono ponendo al centro del processo di apprendimento l'alunno, al fine di permettere l'acquisizione/mobilitazione delle conoscenze e delle abilità necessarie a promuovere le competenze culturali e sociali utili ad affrontare e risolvere una situazione-problema.

Allegati:

UDA Educazione Civica IC.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "ALFONSO GIORDANO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Grande attenzione viene riservata dalla Scuola al curricolo di Istituto, che prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze e che permette di elaborare scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione nel rispetto dell'autonomia dell'Istituzione scolastica, dei bisogni educativi specifici degli alunni e del contesto.

Allegato:

Curricola verticali minimizzati.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: UDA di Educazione Civica

Le UDA prevedono un intervento interdisciplinare, per classi parallele. In esse grande rilievo è stato dato allo sviluppo della didattica per problemi (problem posing/problem solving) e alla realizzazione di prodotti/compiti di realtà finalizzati al raggiungimento di obiettivi di



apprendimento e di competenze civiche, sociali e digitali.

I tre nodi concettuali su cui sono incentrate le UDA sono:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "Io... nel mondo che vorrei"

Attraverso il metodo del problem posing e del problem solving, i bambini verranno avviati ad una riflessione sul tema del degrado ambientale e sulla necessità di adottare comportamenti responsabili ed ecosostenibili, atti alla salvaguardia dell'ambiente.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola promuove lo sviluppo delle competenze trasversali, essenziali allo sviluppo integrale della personalità, all'interiorizzazione dei valori della convivenza civile e alla partecipazione attiva alla vita sociale attraverso il curricolo di Istituto, i progetti curricolari ed extracurricolari, visite guidate, attività integrative svolte in rete con gli EELL e le associazioni presenti sul territorio.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto "A scuola di Legalità"

L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. In un'ottica formativa, la nostra scuola si propone di aiutare i ragazzi ad assumersi delle responsabilità, ricordando loro che chi cresce ha diritto all'errore ma anche alla correzione, al fine di sviluppare la coscienza civile e il senso di appartenenza alla comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo principale è quello di diffondere e attuare quotidianamente, comportamenti sensibili alla legalità quali: il rispetto delle regole scolastiche e sociali; stimolare il pensiero sociale come una speranza per un futuro migliore; sensibilizzare gli alunni al rispetto e alla valorizzazione dei beni pubblici; stimolare gli alunni verso un pensiero critico che esca dall'ottica dell'"Io" e si diriga verso il pensiero del "Noi"; incrementare la riflessione sui valori civili e sulla democrazia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Progetto Salute

Il progetto "Salute" intende proseguire e potenziare le iniziative e le attività atte a realizzare l'obiettivo dell'OMS che è il raggiungimento del più alto livello di salute, cioè "uno stato di



benessere totale fisico, mentale e sociale"; obiettivo che l'Istituto Comprensivo "A. Giordano" ha sempre tenuto presente e perseguito. Anche La Costituzione Italiana sancisce la stessa finalità: "E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, [...], impediscono il pieno sviluppo della persona umana", Art. 3, ponendo l'attenzione anche sui cittadini minorati e inabili, aventi gli stessi diritti di sviluppo e integrazione sociali, art. 39; mentre nell'art. 32 recita: "La Rep. tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo...". Guardando al futuro, nell'AGENDA 2030 si fa riferimento alla salute delle persone, come garanzia di ecosostenibilità, "garantire una vita sana e promuovere il benessere a tutte le età è essenziale per uno sviluppo sostenibile", goal 3. In linea con i sopra citati documenti, la finalità di un programma congiunto scuola-salute è quello di fornire ai ragazzi negli anni della loro formazione culturale e psicologica, gli strumenti più adatti per un sano e completo sviluppo e conoscere ed evitare i comportamenti, gli atteggiamenti e i rischi che possono danneggiare la salute, mettendoli in grado di tutelare non solo la propria, ma anche la salute altrui.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Nella Scuola dell'Infanzia si propone di far vivere ai piccoli discenti esperienze sensoriali e percettive e acquisire le prime norme igieniche e comportamentali, anche per evitare di trovarsi in situazioni di pericolo. Nella Scuola Primaria si propone di sostenere il bambino nel processo della costruzione della propria identità, strutturando esperienze che stimolino l'interesse verso le persone e verso l'ambiente. Nella Scuola Secondaria si propone di rafforzare l'autostima, la ricerca della propria identità e di ridurre il timore di essere esclusi perché insieme



rappresentano per gli adolescenti spesso vere e proprie angosce.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto "Ambiente e territorio"

L'educazione ambientale rientra a pieno titolo nelle attività svolte in ambito scolastico per stimolare la consapevolezza e l'atteggiamento degli studenti riguardo le bellezze naturali e culturali che li circondano. Con tale progetto, che affianca e sostiene l'attività curriculare, i ragazzi diventano i destinatari di una formazione attenta e puntuale, indirizzata ad accrescere l'interesse per l'ambiente e, soprattutto, a stimolare un approccio maggiormente responsabile verso la sua tutela. Concetti come i cambiamenti climatici, la biodiversità, la differenziazione di rifiuti, la minimizzazione degli sprechi e il risparmio energetico, ma anche la conoscenza e preservazione del patrimonio naturale, artistico e culturale che li circonda, possono essere proposti ai ragazzi in maniera accattivante, facendoli immergere in un mondo che forse non conoscono a dovere ed attirando di conseguenza la loro attenzione verso le problematiche più evidenti che lo affliggono. Il progetto quest'anno vuol rimarcare l'accento sulla componente territoriale, a maggior ragione per il fatto che, lasciata l'emergenza sanitaria alle spalle, l'urgenza sia anche il ritorno ad aprirci all'esterno, a guardare con occhi nuovi il territorio che ci circonda. Gli studenti saranno guidati, oltre che nelle attività laboratoriali all'interno della propria aula, a



conoscere in modo diretto il patrimonio naturalistico, storico e culturale del proprio territorio attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione. Gli alunni, sviluppando la capacità di individuare gli elementi più specifici del proprio ambiente, conoscendo la propria realtà territoriale con la sua storia, potranno promuoverlo e valorizzarlo, salvaguardandone le risorse come investimento per il futuro. In qualche caso, faranno da guida turistica ai visitatori, siano esse scolaresche o gruppi di genitori e/o adulti. Ciò permetterà loro di "raccontare" il proprio territorio ad altri e sviluppare uno spirito critico nei bambini che propongono il percorso e in quelli che ne usufruiscono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio.
- Educare alla conoscenza, alla valorizzazione e al rispetto dei beni culturali, storici e artistici presenti nel territorio.
- Educare alla conoscenza, alla valorizzazione e al rispetto dell'ambiente naturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto Orientamento

L'Orientamento è finalizzato a guidare gli alunni nella definizione del loro percorso di crescita, ad effettuare scelte ponderate e integrate il più possibile fra il vissuto individuale e la mutevole realtà socio-economica, facendo capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita e del suo futuro ruolo nella società. Le azioni di informazione orientativa e la didattica orientativa mireranno al raggiungimento della maturazione personale, dell'autonomia e dello sviluppo delle competenze del "saper fare" e del "saper imparare" e devono essere finalizzate a promuovere individui capaci di operare scelte consapevoli in condizioni di autonomia, sia nella direzione della futura scelta scolastica, sia orientata al mercato del lavoro. La conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie preferenze e delle opportunità che il territorio offre rappresenta la premessa necessaria per operare una scelta di studio consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Formare e potenziare, negli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, la capacità di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative al fine di poter diventare protagonisti e artefici di un proprio progetto di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica



● Progetto Continuità

Costruire un'unica identità di istituto attraverso una comune azione educativa per la crescita umana e culturale dell'alunno, dall'infanzia alla preadolescenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Mettere in atto modalità non divergenti di gestione didattica, disciplinare e metodologica tra i diversi ordini di scuola. Favorire il graduale e sereno passaggio dell'alunno da un ordine di scuola al successivo. Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

● Progetto Manifestazioni Scolastiche

Il team del Progetto "Manifestazioni Scolastiche" ha come scopo di programmare, coordinare e facilitare lo svolgimento delle manifestazioni di carattere ludico, liturgico che si prospettano nelle varie fasi dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Conoscenza e valorizzazione della propria identità storica e culturale; -Rispetto delle tradizioni popolari, culturali e religiose; -Reciproca e rispettosa accoglienza e cooperazione nell'ambiente scolastico; -Sviluppo e valorizzazione delle proprie capacità estetiche ed espressive, creative, ludiche, comunicative, organizzative e relazionali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Musica
--	--------

Aule	Magna
-------------	-------

	Teatro
--	--------



	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Visite guidate e Viaggi di istruzione

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione degli alunni e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità. Esperienze di apprendimento e maturazione valide per il raggiungimento di obiettivi che rientrano generalmente in progetti disciplinari ed interdisciplinari quali: Ed. alla Salute, Ed. Ambientale, Ed. alla Legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Acquisire nuove conoscenze in merito a luoghi, paesaggi e ambienti culturali. - Consolidare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta. - Sviluppare le capacità di lettura dell'ambiente nei suoi aspetti naturalistici, culturali, storico-artistici. - Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti. - Migliorare la capacità di adattamento alla



vita di gruppo ed educazione alla convivenza civile. - Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia. - Attivare esperienze linguistiche in situazione. - Allargare gli orizzonti culturali dei ragazzi offrendo loro la possibilità di entrare in contatto con realtà di altre regioni e nazioni. - Promuovere la conoscenza anche del patrimonio ambientale e artistico estero.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Progetto PON "English together" "Welcome English"

Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti
-Competenze di base-lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi



Recupero e potenziamento degli apprendimenti. Inclusione sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

● Progetto PON "RoboticaMente" e "Digital Design"

Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti
-Competenze di base-Competenza digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali. Inclusione sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Progetto PON "Tutti in scena""MUSICAINSIEME"

Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti
-Competenze espressive e comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze espressive e comunicative. Inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Teatro

● Progetto PON: Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia

L'intento del progetto è quello di realizzare ambienti didattici innovativi, nella scuola dell'infanzia, con la creazione di spazi di apprendimento innovativi. Si favoriranno le prime esperienze di apprendimento dei bambini attraverso l'acquisizione delle primissime abilità nel pensiero critico e nel problem-solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell'alfabetizzazione tecnologica, nelle STEM. Tali ambienti esperienziali favoriranno le pratiche più appropriate per l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività, la sperimentazione e il benessere.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di conoscenza/competenza degli alunni, differenziando i percorsi all'interno delle classi con attività di recupero/potenziamento anche con l'ausilio degli strumenti digitali.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni collocati nelle fasce di livello basso e aumentare del 3 % il livello delle eccellenze.

Risultati attesi

-Realizzazione di ambienti didattici e spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza. -Potenziamento degli spazi didattici per favorire lo sviluppo delle potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.



Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Acquisizione di conoscenze e competenze legate al concetto di transizione ecologica;
- approfondimento delle conoscenze sulla filiera agro-alimentare del territorio;
- conoscenza e sperimentazione di strumenti digitali per approfondire temi quali: le energie rinnovabili e l'efficiamento energetico, coltivazione idroponica, irrigazione programmata.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede l'acquisto e la fornitura di attrezzi, materiali e strumentazioni idonei a realizzare orti didattici nelle tre sedi dell'Istituto, secondo la locale disponibilità di spazi esterni o interni.

Nelle sedi delle scuole secondarie di I grado di Castronovo di Sicilia e Vicari si riqualificheranno gli spazi esterni, le aiuole verranno riprogettate e trasformate in ambienti di esplorazione e di apprendimento innovativi. E' prevista la collocazione di una serra delle dimensioni di 2,00 x 3,00 m circa a Castronovo di Sicilia.

Nella sede di Lercara Friddi, si organizzeranno laboratori in aule molto luminose, inoltre, gli ampi atri vetrati saranno arredati con fioriere anche a sviluppo verticale al fine di creare "spazi verdi" di sosta, incontro o di studio.

Il progetto creerà, altresì, le condizioni per potere approfondire la filiera agro-alimentare e far conoscere e sperimentare strumenti digitali anche per l'approfondimento di energie rinnovabili ed efficientamento energetico.

Trattandosi di un istituto comprensivo, per gli alunni più piccoli, si acquisteranno kit e attrezzature per la realizzazione di piccole serre e orti didattici, per gli alunni delle scuole secondarie di I grado, attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione programmata, prodotti e strumenti digitali per l'agricoltura.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio edifici scolastici
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli alunni, i docenti e tutto il personale scolastico.

Risultati attesi: affidabilità della connessione ad internet.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Promozione attività di coding e robotica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari sono gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria dei tre plessi dell'Istituto. Le attività sono finalizzate a sviluppare il "pensiero computazionale" attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco, al fine di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna, anche attraverso la programmazione di robot.

Risultati attesi: acquisire la capacità di applicare il pensiero computazionale, oltre che nelle attività specifiche, anche in altri contesti della vita.

Sono previste attività laboratoriali curricolari e opzionali.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso la ricerca sul territorio locale e/o nazionale di esperti professionisti, i docenti dell'istituto saranno formati sulla piattaforma adottata (Classroom) e sulle risorse didattiche digitali relative, sui temi della didattica digitale, relativamente a Pensiero Computazionale, Robotica, Stampa 3D, ma anche sul tema della sicurezza e della comunicazione nel web.

Tali azioni potranno avere una ricaduta sui docenti e sulla loro autonomia nel creare e gestire le classi virtuali e le risorse digitali, e sugli studenti che potrà essere misurabile, nel breve periodo, in termini di numero di alunni che sapranno lavorare su piattaforme digitali, usare il linguaggio di programmazione e il numero di classi che parteciperanno all'ora del codice.

Titolo attività: Redazione PTOF on line
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La redazione del format on line si inserisce nelle azioni di comunicazione e informazione rivolte a tutti gli stakeholder dell'Istituto e, in particolare, risulta efficacemente orientata ad una condivisione, da parte dei docenti, di un modello comune di riferimento per l'autovalutazione, le azioni di miglioramento, l'offerta formativa e la progettualità della scuola. Inoltre rappresenta un valido strumento di supporto al monitoraggio dell'aderenza dell'intero piano alle norme di riferimento.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Creazione di canali privilegiati di informazione e scambio dati
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le azioni prevedono la creazione, l'attivazione e l'implementazione della piattaforma Google Workspace con dominio della scuola. A supporto dei docenti sono già attive delle classroom, per ordine di scuola, dove ciascuno può trovare info, tutorial, link, dispense, suggerimenti per la formazione online ed esempi di buone pratiche. I docenti possono, inoltre, usare questo spazio per avanzare richieste specifiche al team digitale.

I risultati attesi sono quelli di rendere più circolare e funzionale la comunicazione tra docenti, favorendo lo scambio di documenti e di esperienze, e di facilitare l'accesso e l'uso delle risorse digitali.

Titolo attività: Promozione di iniziative per la prevenzione del cyberbullismo
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione prevede l'uso di piattaforme, oggi presenti in rete, a disposizione delle scuole e delle famiglie (Generazioni Connesse ad esempio) e l'incontro con specialisti del settore per rendere i ragazzi consapevoli del fenomeno cyberbullismo e in grado di affrontare i pericoli connessi.

Si prevede l'organizzazione di seminari, con la partecipazione anche della forze dell'ordine, rivolti in modo particolare ad alunni e genitori di tutti gli ordini di scuola e di tutte le sedi dell'istituto.

Risultato atteso è lo sviluppo di una maggiore consapevolezza, da parte degli alunni e dei genitori, dei rischi connessi ad un uso improprio della fruizione e della comunicazione in rete.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Promozione di iniziative
sulla sicurezza in rete

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione prevede la guida all'utilizzo consapevole della rete da parte dei docenti, degli alunni e dei loro genitori, attraverso la conoscenza dei pericoli connessi all'uso di internet. Si prevede l'organizzazione di seminari, con la partecipazione anche della forze dell'ordine, rivolti in modo particolare ad alunni e genitori di tutti gli ordini di scuola e di tutte le sedi dell'istituto.

Risultato atteso è lo sviluppo di una maggiore consapevolezza, da parte di alunni e genitori, dei rischi connessi ad un uso improprio della fruizione e della comunicazione in rete.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "ALFONSO GIORDANO" - PAIC81600B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica, tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento degli alunni.

Nella Scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Pertanto, "valutare" significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorirne la maturazione e lo sviluppo. I docenti osservano, nell'iter del processo formativo, i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione alle seguenti finalità:

- autonomia;
- identità;
- competenza;
- cittadinanza.

La valutazione in itinere avviene in momenti strutturati e non, durante le attività libere e/o programmate e si avvale dell'osservazione sistematica dei comportamenti messi in atto dall'alunno in situazioni date, attraverso apposite griglie di osservazione.

La valutazione finale viene riportata su apposite schede di osservazione-valutazione.

I dati raccolti risultano indispensabili per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti-scuola-comunità territoriale) che verticale (Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria).

I livelli di acquisizione delle competenze sono tre: Base, Intermedio, Avanzato.



Allegato:

Griglie individuali per la rilevazione delle competenze 22-23_compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La rilevazione degli apprendimenti e il grado di acquisizione degli obiettivi e delle competenze, riferiti all'insegnamento di Educazione Civica, si avvalgono di una griglia di osservazione durante una, o più, "situazione problema", che permetterà di osservare gli atteggiamenti assunti e constatare l'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili, basati sui principi su cui si fonda la convivenza civile e sui valori del rispetto reciproco e dell'ambiente.

INDICATORI E DESCRITTORI SCUOLA DELL'INFANZIA

- **CONVIVENZA CIVILE:** Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti.
- **RISPETTO DELLE REGOLE:** Seguire le regole di comportamento.
- **PARTECIPAZIONE:** Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.
- **RESPONSABILITÀ:** Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.
- **RELAZIONALITÀ:** Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

INDICATORI E DESCRITTORI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Conoscenze

- Conoscenza dei principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.
- Conoscenza degli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposte durante il lavoro.
- Conoscenza delle organizzazioni e dei sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.

Abilità

- Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, legalità, cittadinanza digitale.



- Riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

Atteggiamenti

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.
- Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni, anche in rete, e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.
- Riconoscere potenzialità.

Allegato:

griglia di valutazione infanzia dell'uda di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali, tra gli alunni della Scuola dell'Infanzia, fanno capo agli indicatori di competenza riferiti al campo di esperienza: "Il sé e l'altro". Essi si avvalgono dell'osservazione dei comportamenti assunti dai bambini, al fine di rilevare il grado di collaborazione e di empatia mostrati dagli stessi in momenti assembleari e di interazione tra pari.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto ha elaborato un proprio protocollo di valutazione al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza nel processo di valutazione degli alunni e di rispondere alla normativa vigente in materia di valutazione. Nel documento sono stati definiti criteri comuni di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, anche degli alunni con BES. Nello stesso documento sono



state definite, altresì, delle griglie di osservazione e di rilevazione delle competenze chiave europee e di quelle disciplinari e trasversali, distinte per ordini di scuola.

Allegato:

Protocollo di valutazione 2022-2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Nostro Istituto ha elaborato i criteri e gli indicatori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento in base a indicatori riferiti al profilo delle Competenze di Cittadinanza e di Educazione Civica .

CRITERI:

- Rispetto di regole e regolamenti e delle norme sulla sicurezza
- Atteggiamento nei confronti di coetanei, adulti e ambiente
- Ruolo assunto nel gruppo
- Frequenza, impegno, e partecipazione
- Competenze digitali: È in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

OTTIMO

- Pieno e consapevole rispetto di regole e regolamenti e delle norme sulla sicurezza.
- Atteggiamento pienamente responsabile e corretto nei confronti di coetanei e adulti e dell'ambiente scolastico.
- Ruolo collaborativo, propositivo e costruttivo all'interno della classe.
- Frequenza assidua e regolare.
- Puntuale e serio adempimento dei doveri scolastici.
- È in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente, in modo autonomo.
- È consapevole dei rischi della rete e riesce ad individuarli con senso critico.

DISTINTO

- Pieno rispetto di regole e regolamenti e delle norme sulla sicurezza.
- Atteggiamento responsabile e corretto nei confronti di coetanei e adulti e dell'ambiente scolastico.
- Ruolo collaborativo e propositivo all'interno della classe.



- Frequenza regolare.
- Adeguate adempimento dei doveri scolastici.
- È in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente, in modo abbastanza autonomo.
- È consapevole dei rischi della rete e riesce ad individuarli quasi sempre autonomamente.

BUONO

- Sostanziale rispetto di regole e regolamenti e delle norme sulla sicurezza.
- Atteggiamento generalmente corretto nei confronti di coetanei e adulti e dell'ambiente scolastico.
- Ruolo collaborativo all'interno della classe.
- Frequenza solitamente assidua.
- Adempimento regolare dei doveri scolastici.
- È in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente, con l'aiuto di un adulto.
- È consapevole dei rischi della rete e riesce ad individuarli con sufficiente sicurezza.

SUFFICIENTE

- Episodi limitati di mancato rispetto di regole e regolamenti, con frequenti richiami verbali e scritti.
- Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di coetanei e adulti e dell'ambiente scolastico.
- Ruolo passivo/scarsamente collaborativo all'interno della classe.
- Ricorrenti assenze, ritardi e uscite anticipate con giustificazioni non puntuali.
- Irregolare e discontinuo adempimento dei doveri scolastici e interesse selettivo nelle discipline.
- Non sempre è in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente.
- Non sempre è consapevole dei rischi della rete.

NON SUFFICIENTE

- Gravi e/o reiterati episodi di mancato rispetto di regole e regolamenti, che hanno dato luogo a gravi sanzioni disciplinari.
 - Atteggiamento irresponsabile nei confronti di coetanei e adulti e gravemente irrispettoso verso l'ambiente scolastico.
 - Ruolo negativo all'interno della classe con continuo disturbo delle attività.
 - Numerose assenze, uscite anticipate e ripetuti ritardi non giustificati.
 - Completo disinteresse per le attività didattiche e mancato adempimento dei propri doveri scolastici.
 - Non è in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente.
 - Non è per niente consapevole dei rischi della rete.
-



Scuola Secondaria di I grado

La valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di I grado viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza e delle competenze relative all'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

CRITERI:

- Rispetto di regole, regolamenti e norme sulla sicurezza
- Gestione e controllo del sé relazionale
- Impegno e partecipazione
- Responsabilità sociale
- Competenze digitali: Naviga, ricerca, gestisce e valuta l'attendibilità di informazioni e contenuti digitali. Integra, rielabora contenuti digitali, rispettando il diritto d'autore e le licenze d'uso. È consapevole dei rischi della rete e di come riuscire ad individuarli

OTTIMO

- L'alunno mostra un comportamento rispettoso di regole e regolamenti e collaborativo con coetanei, insegnanti ed adulti.
- All'interno della classe assume un ruolo propositivo, con disponibilità all'aiuto verso i compagni.
- Partecipa in modo attivo e originale alle attività.
- Dimostra di aver interiorizzato le norme di comportamento.
- Evidenzia un buon livello di maturazione nel senso di responsabilità e affidabilità in ogni situazione.
- In piena autonomia, naviga, ricerca, gestisce e valuta l'attendibilità di informazioni e contenuti digitali.
- Integra e rielabora contenuti digitali, in modo originale e creativo, rispettando il diritto d'autore e le licenze d'uso.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy, tutelando sé stesso e il bene collettivo.

DISTINTO

- L'alunno mostra un comportamento rispettoso di regole e regolamenti e collaborativo con coetanei, insegnanti ed adulti.
- Partecipa attivamente alle lezioni e alle attività proposte.
- Evidenzia un adeguato livello di maturazione nel senso di responsabilità e affidabilità in diverse situazioni.
- Naviga, ricerca, gestisce e valuta l'attendibilità di informazioni e contenuti digitali.



- Integra, rielabora contenuti digitali, rispettando il diritto d'autore e le licenze d'uso.
- È consapevole dei rischi della rete e di come riuscire ad individuarli.

BUONO

- L'alunno mostra un comportamento generalmente rispettoso di regole e regolamenti. Quasi sempre si mostra collaborativo con insegnanti e coetanei.
- Accetta eventuali richiami e si adegua alle indicazioni ricevute. Si mostra partecipe e coinvolto nelle lezioni e nelle attività.
- Manifesta un adeguato livello di maturazione nel senso di responsabilità e affidabilità.
- Naviga, ricerca e gestisce le informazioni, ma è insicuro sulla valutazione della loro attendibilità.
- Integra, senza rielaborare, contenuti digitali, rispettando il diritto d'autore e le licenze d'uso.
- È consapevole dei rischi della rete, ma riesce ad individuarli solo con l'aiuto di un adulto.

SUFFICIENTE

- L'alunno evidenzia un comportamento non sempre rispettoso di regole e regolamenti.
- Talvolta non accetta i richiami e si adegua con qualche difficoltà alle indicazioni volte alla correzione di eventuali atteggiamenti scorretti.
- Con i coetanei istaura rapporti non sempre collaborativi, si mostra spesso passivo e ricerca poco la compagnia nei momenti ricreativi.
- In classe si distrae facilmente, pertanto va sostenuto con richiami o stimoli adeguati.
- Manifesta un sufficiente livello di maturazione nel senso di responsabilità e affidabilità.
- Naviga e ricerca i dati in internet, ma ancora non riesce a valutare l'attendibilità di informazioni e contenuti digitali.
- Solo guidato dall'insegnante, integra e rielabora contenuti digitali.
- Non è ancora del tutto consapevole dei rischi della rete e di come riuscire ad individuarli.

NON SUFFICIENTE

- L'alunno assume atteggiamenti irrispettosi nei confronti degli adulti e dell'ambiente scolastico.
- Nelle relazioni con i coetanei si osservano episodi di prevaricazione/imposizione delle proprie idee.
- Disturba frequentemente l'attività didattica.
- Ha bisogno di continui controlli da parte degli adulti nell'esercizio degli atteggiamenti di responsabilità e affidabilità.
- Ha difficoltà a navigare e ricercare i dati in internet, e non riesce a valutare l'attendibilità di informazioni e contenuti digitali.
- Solo guidato dall'insegnante, integra e rielabora contenuti digitali.
- Non è consapevole dei rischi della rete e di come riuscire ad individuarli.



Allegato:

Rubriche valutazione comportamento primaria e secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi l'allegato (pagine 11 e 12 del Protocollo)

Allegato:

Criteri per l'ammissione-non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Vedi pag. 11 - 12 - 13 -14 -15 del Protocollo

Allegato:

Criteri per l'ammissione-non ammissione all'esame di Stato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività ben strutturate per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali e diffondere la conoscenza e l'uso di strategie utili alla realizzazione della didattica inclusiva. Da sempre si mira, nella prassi educativo-didattica, a garantire il successo formativo di tutti gli allievi, a diffondere nel contesto classe lo spirito collaborativo e a valorizzare le differenze individuali. In passato, per la costruzione di un ambiente scolastico accogliente e motivante, sono state adottate le più significative metodologie, come il Cooperative learning, che hanno qualificato la fisionomia culturale dell'Istituto. Anche i corsi di formazione sui DSA, predisposti e attuati negli anni scolastici precedenti, hanno potenziato le competenze dei docenti in materia di inclusione scolastica. Per perseguire l'obiettivo di favorire la serena e proficua scolarizzazione di tutti gli allievi, in modo particolare di quelli più svantaggiati, e garantire un approccio didattico personalizzato, si ricorre ad un utilizzo sistematico e congruente allo scopo di tutte le figure professionali aggiuntive e a disposizione.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Le azioni educativo-didattiche di adeguamento del processo di insegnamento-apprendimento ai bisogni formativi dei singoli alunni devono essere ulteriormente incrementate. Necessitano di ulteriore ampliamento le azioni di individualizzazione e personalizzazione educativo-didattica, finalizzate, soprattutto, alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica.

Recupero e potenziamento



Punti di forza

Per favorire lo sviluppo migliorativo della scuola, in merito all'area "Recupero e potenziamento", si è fatto leva sulla positività della flessibilità relazionale, organizzativa, didattica e curricolare, quale modello innovativo rispetto al profilo scolastico tradizionale e alla didattica ordinaria. Purtroppo l'emergenza epidemiologica da Covid 19 ha condizionato negativamente gli ultimi due anni, determinando la sospensione momentanea di pratiche educativo-didattiche e organizzative molto valide pedagogicamente ma rischiose per la salute pubblica (classi aperte, formazione di gruppi di livello o di interesse...).

Punti di debolezza

E' importante ampliare in futuro le azioni specifiche per il recupero e il potenziamento, attraverso consolidate e nuove modalità operative, a beneficio della crescita formativa degli alunni. Sarebbe, quindi, auspicabile incrementare le azioni mirate alla valorizzazione dei talenti individuali attraverso percorsi ad hoc.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
F.S. Area Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Gruppo Operativo per l'Inclusione procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli



interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti specializzati, coordinatori di Classe, famiglie, EELL e operatori socio-sanitari.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie mantengono contatti frequenti con il Consiglio di classe, partecipano alla stesura del PEI, collaborano nei GLO e sono propositivi nella pianificazione delle attività curricolari ed extracurricolari per favorire la piena inclusione di ciascun alunno nella comunità scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno Partecipazione ai GLO

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione ai GLO

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Assistenza igienico-sanitaria

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Servizio Civile comunale	Supporto educativo alle azioni inclusive
Sportello psicologico	Superamento disagi che inficiano i rapporti interpersonali
Assistenza all'autonomia e alla comunicazione	Interventi volti alla crescita e all'autonomia



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criterio: clima di benessere generale e individuale, grado di partecipazione e di collaborazione tra pari. Modalità: osservazione occasionale e sistematica, incontri periodici tra famiglie e docenti, confronti sistematici tra docenti e alunni, somministrazione di questionari di autoanalisi agli attori coinvolti (famiglie, alunni, docenti, personale ATA).

Approfondimento

A seguito dell'emanazione della Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e della Circolare ministeriale N. 8 del 6 marzo 2013 prot. N. 561, è prevista l'estensione dei compiti del Gruppo di lavoro e di studio d'istituto alle problematiche relative a tutti i Bisogni educativi speciali (Bes), con la conseguente integrazione dei componenti del Gli e trasformazione dello stesso in Gruppo di lavoro per l'inclusione (Gli), al fine di svolgere le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico - educativi posti in essere anche in funzione di una condivisione in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus /confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLI Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122; elaborazione del Piano Annuale per l' inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).



A tale scopo, il Gruppo procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo. Il presente Piano, discusso e deliberato in Collegio dei Docenti, sarà inviato al competente Ufficio USR.

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00074) (GU n.112 del 16-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 23)

Allegato:

Piano di inclusione 2022.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

La scuola mantiene il Piano della Didattica Digitale integrata, per rispondere alle nuove esigenze formative e coniugarle alle pratiche didattiche tradizionali. Esso si profila come uno "strumento" progettuale-operativo, ben articolato, che può supportare e potenziare, nella prassi quotidiana, la tradizionale e consueta didattica in presenza, favorendo l'approfondimento disciplinare e interdisciplinare, la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti.

La scuola mantiene il Piano della Didattica Digitale integrata, per rispondere alle nuove esigenze formative e coniugarle alle pratiche didattiche tradizionali. Esso si profila come uno "strumento" progettuale-operativo, ben articolato, che può supportare e potenziare, nella prassi quotidiana, la tradizionale e consueta didattica in presenza, favorendo l'approfondimento disciplinare e interdisciplinare, la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti.

Allegati:

Piano didattica digitale integrata in pdf.pdf



Aspetti generali

Lo Staff dirigenziale della Scuola comprende le seguenti figure:

- Dirigente Scolastico;
- DSGA;
- Collaboratori del DS;
- Responsabili di Plesso per ogni ordine di scuola di tutte le sedi.

Funzioni Strumentali:

Sono previste 4 Aree di intervento:

- Area 1: PTOF, RAV, INVALSI
- Area 2: INCLUSIONE
- Area 3: DISPERSIONE SCOLASTICA
- Area 4: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE (Sito web- Formazione Docenti).

Figure di sistema

- Animatore digitale e team digitale
- GOSP (gruppo operativo di supporto psicopedagogico)
- NIV (nucleo interno di valutazione)
- GLI (gruppo per l'inclusione)
- Referente scolastico per covid-19

Area didattica

- Coordinatori dei dipartimenti e coordinatori di classe
- Responsabili e Referenti dei progetti
- Responsabili dei laboratori
- Referente di istituto per l'Educazione Civica
- Referente di Istituto per il registro Argo



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri
 valutazione intermedia
 bimensile

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coopera e collabora con il DS; Collabora alla realizzazione di Progetti Formativi d'intesa con Enti ed Istituzioni esterne alla scuola; Collabora nei rapporti con Enti Pubblici o Aziende del territorio; Svolge azione di supporto nella gestione complessiva della sede scolastica; Svolge un'azione di controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche; Collabora nelle attività di orientamento; Provvede alle disposizioni per gli insegnanti assenti; Presta assistenza nella predisposizione di circolari e ordini di servizio; Collabora nella redazione di atti; Cura le relazioni con il personale scolastico con le famiglie degli alunni e comunica al Dirigente le problematiche emerse; Svolge un'azione di raccordo con il referente Covid. Il primo collaboratore ha delega alla firma.	2
Funzione strumentale	Area 1: PTOF, RAV, INVALSI Sulla base delle linee di indirizzo indicate dagli Organi Collegiali e dal Dirigente Scolastico, rielaborano e aggiornano il	10



PTOF ponendo in essere le strategie di indagine per l'autoanalisi su base di indicatori prestabiliti; individuano le finalità didattiche educative che scaturiscono dal Collegio dei Docenti; rilevano il fabbisogno utenti; coordinano le attività di progettazione e di programmazione nella Scuola, raccordandosi con i Responsabili dei Dipartimenti e delle Commissioni di lavoro; coordinano le attività del PTOF, raccordandosi con i Referenti dei progetti, ai quali offriranno ogni sostegno e collaborazione per l'individuazione di strumenti e criteri di valutazione e di monitoraggio delle attività; rilevano le attività del PTOF, stimolandone la realizzazione e curandone le fasi di verifica, di monitoraggio e di valutazione; rilevano la soddisfazione degli utenti (genitori e studenti) e del personale della scuola; producono statistiche sui risultati intermedi e finali degli studenti; provvedono al monitoraggio relativo al RAV; curano tutte le attività ed i rapporti con l'INVALSI. Area 2: INCLUSIONE Curano l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali (BES) e disturbi di apprendimento; curano l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; concordano con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collaborano con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica; diffondono la cultura dell'inclusione; comunicano progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni educativi speciali; offrono consulenza sulle difficoltà degli



studenti con bisogni educativi speciali; prendono contatti con Enti e strutture esterne; svolgono attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni; condividono con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre FF.SS. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali; promuovono attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico-pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione.

Area 3: DISPERSIONE SCOLASTICA Monitora la frequenza degli alunni, raccoglie i dati, tiene i contatti con le famiglie, con i servizi sociali, l'osservatorio provinciale della dispersione scolastica; coordina le azioni relative alle fasi di passaggio tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria; coordina le azioni relative alle fasi di passaggio tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado; monitora i percorsi educativo-didattici; coordina le attività di orientamento; cura i rapporti e la continuità con le Scuole Secondarie di II grado e con le agenzie formative.

Area 4: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE (Sito web-Formazione Docenti) Partecipazione agli incontri di rete e seminari di studi tematici; relazione sistematica dei bisogni formativi di tutto il personale dell'Istituto attraverso appositi strumenti di indagine; promozione di iniziative di formazione sulla base di un piano di priorità deducibili dal RAV e nell'ambito dell'innovazione didattica; monitoraggio sistematico di risultati, esiti e ricadute attraverso strumenti qualitativi/quantitativi; gestione,



	implementazione e aggiornamento del sito web di istituto; collaborazione con l'Animatore digitale e le altre funzioni strumentali. □	
Responsabile di plesso	Predisporre ogni mattino eventuali sostituzioni di colleghi assenti, secondo i criteri fissati dal Collegio Docenti; Comunicare le assenze dei docenti in segreteria; Vigilare sul regolare funzionamento del plesso, con particolare riguardo all'ingresso e all'uscita degli alunni; Controllare che venga osservato il Regolamento d'Istituto; Segnalare eventuali guasti di tipo infrastrutturale, riparazioni da eseguire, fonti di pericoli, anomalie; Curare la diffusione delle informazioni (circolari, attività e loro modalità di svolgimento); Raccogliere le necessità, le attese, i problemi e segnalarli al Dirigente Scolastico e/o al Coll.re Vicario.	11
Responsabile di laboratorio	Vigilare, compatibilmente con il proprio orario di servizio, sul corretto funzionamento delle attrezzature; Quando richiesto, e in orario compatibile con le esigenze didattiche, assistere i docenti nell'utilizzo delle attrezzature; Riferire le eventuali anomalie riscontrate all'ufficio amministrativo e collaborare per richiedere l'assistenza tecnica ad una ditta designata; Segnalare disfunzioni; Segnalare interventi necessari di manutenzione; Proporre acquisti.	8
Animatore digitale	Promuovere tutte le iniziative di Formazione e Informazione sui temi relativi all'INNOVAZIONE DIDATTICA dal punto di vista teorico e metodologico e sugli STRUMENTI DIGITALI che possano favorire tale innovazione; Coordinare il Team digitale; Promuovere la sperimentazione della didattica innovativa nelle classi (con il	1



	<p>supporto del Team digitale o di un esperto esterno); Attivare, in uno o più spazi della scuola, la cosiddetta "aula aumentata" 3.0, con arredo e dispositivi mobili e apertura all'uso dei device personali degli studenti (BYOD); Promuovere tutte le iniziative utili a favorire la circolarità della comunicazione tra i docenti e le figure di sistema dell'Istituto; Promuovere la formazione sulla sicurezza relativa all'uso della tecnologia informatica e della rete per docenti, genitori e alunni; Supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica.</p>	
Team digitale	<p>Supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica, nonché l'attività dell'Animatore digitale.</p>	4
Docente specialista di educazione motoria	<p>I docenti specialisti attiveranno l'insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della Scuola Primaria.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordinamento delle azioni previste nel curriculum verticale di Educazione Civica per i tre ordini di scuola; Coordinamento delle azioni progettuali relative alle UDA interdisciplinari di Educazione Civica per classi parallele.</p>	1
Gruppo per l'inclusione	<p>A seguito dell'emanazione della Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012, "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e della Circolare ministeriale N. 8 del 6 marzo 2013 prot. N. 561, è prevista l'estensione dei compiti del Gruppo di lavoro e di studio d'istituto (Gli) alle problematiche relative a tutti i Bisogni educativi speciali (Bes), con la conseguente integrazione</p>	4



dei componenti del Gli e trasformazione dello stesso in Gruppo di lavoro per l'inclusione (Gli) al fine di svolgere le " seguenti funzioni: Rilevazione dei BES presenti nella scuola; Raccolta e documentazione degli interventi didattico - educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell' art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122; Elaborazione del Piano Annuale per l' inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).

GOSP

GOSP (Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico) Gruppo di lavoro che si interfaccia con l'osservatorio sulla dispersione scolastica.

1

NIV

Al NIV (Nucleo Interno di Valutazione) sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si occupa: -dell'attuazione e/o del coordinamento

8



delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; -dell'autovalutazione di Istituto; -della stesura e/o aggiornamento del RAV; -dell'elaborazione e della somministrazione dei questionari di customer satisfaction; -della condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction alla Comunità scolastica.

Referente scolastico
Covid-19

Mansioni del referente Covid-19: Collaborazione con il Dirigente e con Comitato d'Istituto per l'emergenza epidemiologica per la definizione e la direzione di protocolli e procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2; Collaborazione con il Dirigente e con le Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità; Concertazione, in accordo con il Dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, della possibilità di una sorveglianza attiva delle studentesse e degli studenti con fragilità, nel rispetto della privacy, allo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19; Ricezione delle comunicazioni nel caso in cui una studentessa, uno studente o un componente del personale risultasse contatto stretto di un caso confermato di COVID-19 e trasmissione delle stesse al Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale; Informazione e formazione del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, e della comunicazione con le famiglie

1



in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus; Partecipazione al corso di formazione promosso dal Ministero dell'Istruzione sulla piattaforma EDUISS riguardante gli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico, e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.

Referente di Istituto per il registro ARGO

Coordina e supporta, emanando circolari con l'esplicitazione di procedure condivise, il lavoro dei docenti nel registro elettronico. Comunica tempestivamente ai docenti eventuali aggiornamenti del sistema.

1

Coordinatore dipartimenti

Coordina le riunioni per la progettazione di attività didattiche; Coordina le riunioni per il monitoraggio e la rendicontazione delle attività svolte (Primo quadrimestre e Secondo quadrimestre); Coordina le operazioni per la stesura dei test di ingresso e delle prove condivise per classi parallele; Coordina i dipartimenti per la lettura e analisi comparata dei dati INVALSI e comunica gli esiti al Collegio. Rileva al primo e al secondo quadrimestre le valutazioni delle prove condivise e rielabora in forma grafica gli esiti.

15

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di supporto e di potenziamento in tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di recupero/potenziamento degli apprendimenti degli alunni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di recupero/potenziamento degli apprendimenti degli alunni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Registrazione nel protocollo informatico degli atti di propria competenza e della posta assegnata. La posta in arrivo assegnata all'Ufficio, anche all'ufficio Protocollo o



esclusivamente allo stesso, sarà registrata dall'unità addetta. La posta elettronica sarà prelevata e assegnata dal D.S. o dal D.S.G.A. che provvede, altresì, alla conservazione giornaliera del protocollo.

Ufficio acquisti

Le unità addette provvedono a:

- Cura e gestione del patrimonio
- Tenuta dei registri degli inventari
- Rapporti con i sub-consegnatari
- Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori
- Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA
- Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso
- Tenuta dei registri di magazzino
- Carico e scarico dall'inventario
- Richieste CIG/CUP/DURC
- Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC
- Acquisizione richieste d'offerta
- Redazione dei prospetti comparativi
- Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione
- Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive
- Carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy
- Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti
- Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici

Ufficio per la didattica

Le unità addette provvedono a:

- Iscrizioni alunni
- Informazione utenza interna ed esterna
- Gestione registro matricolare
- Gestione circolari interne
- tenuta fascicoli documenti alunni
- Richiesta o trasmissione documenti
- Gestione corrispondenza con le famiglie
- Gestione statistiche
- Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni libri di testo
- Certificazioni varie e tenuta registri
- Esoneri educazione fisica
- Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale



Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato - Elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - Gestione DB alunni e tutori del sito web e registro elettronico - Carta dello studente - Gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche - Gestione abbonamenti teatro - Gestione borse di studio e sussidi agli studenti - Gestione pagamenti tramite POS effettuati dai genitori - Collaborazione servizio biblioteca - Compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.) - Gestione procedura attivazione corsi IDEI e corsi di recupero - Verifica situazione vaccinale studenti - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili" - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"

Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico

Le unità addette provvedono a:

- Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto)
- Tenuta fascicoli personali analogici e digitali
- Richiesta e trasmissione documenti
- Predisposizione contratti di lavoro
- Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni
- Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA
- Certificati di servizio
- Tenuta del registro certificati di servizio
- Convocazioni attribuzione supplenze
- COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO:
- Ricongiunzione L. 29
- Quiescenza
- Dichiarazione dei servizi
- Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola
- Pratiche cause di servizio
- Anagrafe personale
- Preparazione documenti periodo di prova



• Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione • Gestione supplenze • -VERIFICA TITOLI A SEGUITO PRIMO CONTRATTO SUPPLEMENTI • Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego • Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative • Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi • Autorizzazione libere professioni e attività occasionali • Anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica • Corsi di aggiornamento e di riconversione • Attestati corsi di aggiornamento • Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08 • Gestione commissioni Esame di Stato • Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico (se richiesto dal Dirigente Scolastico) • Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, in collaborazione con l'uff. amm.vo. • Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; - compensi accessori; - visite fiscali • Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "lavoratori fragili" • In particolare provvede a gestire e pubblicare: • L'organigramma dell'istituzione scolastica • I tassi di assenza del personale • Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata • Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 • Gestione istanze di accesso civico (FOIA) • Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) • Collaborazione con il DS per la verifica delle certificazioni verdi • Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico

https://iclercarafriddi.edu.it/index.php?option=com_content&view=category&id=507&Itemid=817

Conservazione informatica di tutta la documentazione - Comunicazione assenze tramite il Portale Argo ScuolaNext



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione di tirocinio di formazione e orientamento

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione di soggetti esterni

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto si impegna ad accogliere presso le sue strutture 1 soggetto in tirocinio.

Denominazione della rete: Ambito 21

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione su piattaforma.

Denominazione della rete: Università degli Studi, Palermo

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di tirocinio formativo attivo.



Denominazione della rete: Università degli Studi di Enna "Kore"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di tirocinio formativo attivo.

Denominazione della rete: Rotary Club, Lercara Friddi

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività culturali e di conoscenza del territorio.

Denominazione della rete: Gestore Coffee Break, Lercara Friddi

Azioni realizzate/da realizzare

- Vendita di beni di consumo alimentare

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

sede di postazione distributori automatici.

Approfondimento:



Nei plessi dell'I.C. sono collocati vari distributori automatici di merendine e bevande.

Denominazione della rete: Associazione Heracles, Lercara Friddi

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Associazione Culturale Locale.

Denominazione della rete: Associazione Thalassa, Lercara Friddi

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Associazione Thalassa, Lercara Friddi.

Denominazione della rete: Ente di formazione CERF, Palermo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Corsi di formazione gratuiti.



Denominazione della rete: Rete GSL - Rete Giovani per lo Sviluppo Locale

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner Rete Scolastica

Approfondimento:

Tale collaborazione è di grande rilevanza per progettare una coerente, coordinata e programmata attività di valorizzazione e promozione del territorio, al fine di sostenere e potenziare lo sviluppo socio-culturale delle comunità locali, per realizzare Mappe di Comunità, attraverso il recupero di testimonianze, memoria storica, la vita, le figure, le tradizioni e la cultura materiale e immateriale.

Denominazione della rete: Fondazione Frank Sinatra

Azioni realizzate/da realizzare • Attività culturali



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Fondazione culturale Amici di Frank Sinatra.

Denominazione della rete: Osservatorio per la dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di intervento contro la dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Valutazione degli apprendimenti e delle competenze nella scuola del primo ciclo

Sviluppare un approccio strategico e flessibile alla prefigurazione e attuazione di percorsi didattici e saper mettere in atto diverse tipologie di prove valutative per l'accertamento degli apprendimenti. Progettare percorsi didattici intenzionalmente orientati verso lo sviluppo della competenza degli allievi e saper elaborare prove di valutazione intenzionalmente orientate verso l'apprezzamento del livello di competenza manifestato dagli allievi. Mettere in gioco una pluralità di approcci e metodologie didattiche in una prospettiva costruttiva e laboratoriale del lavoro formativo, utilizzando la valutazione come risorsa formativa chiave per promuovere l'apprendimento dei propri allievi.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Migliorare i livelli di conoscenza/competenza degli alunni, differenziando i percorsi all'interno delle classi con attività di recupero/potenziamento anche con l'ausilio degli strumenti digitali.
- Risultati a distanza
 - Orientare i processi di insegnamento-apprendimento in funzione del successo formativo nel percorso di studi consecutivo.

Destinatari

docenti della scuola secondaria di I grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie e pratiche didattiche innovative e inclusive

La finalità è quella di favorire un aggiornamento delle competenze disciplinari dei docenti nell'ottica dell'innovazione metodologica, attraverso l'acquisizione di competenze nella progettazione e realizzazione di pratiche didattiche e nell'uso di strumenti adeguati per l'innovazione didattica e l'inclusione, volte a stimolare l'apprendimento attivo del discente (didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, circle time, debate, flipped classroom, game based learning, service learning, ...).

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Migliorare i livelli di conoscenza/competenza degli alunni, differenziando i percorsi all'interno delle classi con attività di recupero/potenziamento anche con l'ausilio degli strumenti digitali.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Favorire la variabilità degli esiti formativi all'interno delle classi per ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello più basso.

Destinatari

docenti scuola primaria e secondaria di I grado (gruppi di docenti per ambito disciplinare)

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Realizzazione e gestione di ambienti di apprendimento innovativi, stimolanti e inclusivi per lo sviluppo delle competenze

Finalità Conoscere le potenzialità dell'aula 4.0 e fornire ai docenti gli strumenti "mentali", motivazionali e pratici per poter ripensare, allargandoli nel tempo e nello spazio, gli ambienti di apprendimento tradizionali, sfruttando al meglio le potenzialità del digitale Saper organizzare ambienti di apprendimento innovativi, attraverso opportune scelte metodologiche e l'uso degli strumenti a disposizione. Guidare nella progettazione di attività didattiche integrate, anche attraverso applicazioni digitali, per coinvolgere gli studenti in situazioni reali, non simulate, indirizzate all'apprendimento profondo e mirate alla creazione di prodotti virtuali.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Migliorare i livelli di conoscenza/competenza degli alunni, differenziando i percorsi all'interno delle classi con attività di recupero/potenziamento anche con l'ausilio degli strumenti digitali.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Favorire la variabilità degli esiti formativi all'interno delle classi per ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello più basso.

Destinatari

Docenti di scuola dell'infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La tecnologia al servizio della didattica 1: pensiero computazionale e robotica

Finalità Apprendere i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale e acquisire la capacità di elaborare concetti e problemi in forma algoritmica. Saper elaborare unità didattiche della propria disciplina che prevedono l'uso del coding e l'acquisizione delle specifiche competenze, per integrare il coding nella didattica in classe. Contenuti Concetti base di pensiero computazionale e coding. Acquisire le prime basi di programmazione di un robot, programmare un robot per fargli eseguire un percorso, programmare un robot per fargli eseguire figure geometriche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti, in particolare docenti di tecnologia e matematica

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La tecnologia al servizio della didattica 2: stampa 3D



Finalità Costruire una connessione tra il mondo della scuola e il mondo tecnologico riconoscendo l'utilità dell'uso della stampante in 3D, promuovendone l'apprendimento dell'uso per sviluppare competenze di base. Contenuti Introduzione nell'uso della stampante 3D, funzionamento della stampante 3D e sue funzioni principali. Manutenzione ordinaria della stampante 3D. Conoscenza del software che gestisce la stampante.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti, in particolare docenti di tecnologia e matematica

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La tecnologia al servizio della didattica 3: realtà aumentata

Finalità: Aggiornare le conoscenze sui modelli emergenti nell'apprendimento e nella formazione, in particolare quelli che coinvolgono le nuove tecnologie di realtà aumentata e virtuale. Sviluppare le competenze per la progettazione e implementazione di attività formative, educative e progettuali con la realtà aumentata e virtuale. Contenuti: Le tecnologie di realtà aumentata e virtuale. Esperienze pratiche e contesti di utilizzo. Progettazione di percorsi di sperimentazione con applicazione di realtà aumentata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti, in particolare docenti di tecnologia e matematica

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Prevenzione del cyberbullismo e dei rischi della rete

Finalità Realizzare progetti di prevenzione del bullismo e cyberbullismo. Intervenire in modo efficace in casi di bullismo e cyberbullismo. Promuovere attività mirate alla costruzione di un buon clima di classe e relazioni positive. Realizzare progetti sull'educazione al digitale. Contenuti Bullismo e Cyberbullismo: definizione, caratteristiche, tipologie; differenze tra bullismo e cyberbullismo; i reati relativi al bullismo e cyberbullismo; la legge 71/2017. Modalità e strategie di prevenzione e di intervento. Riconoscimento di comportamenti rischiosi. Educazione al digitale: i bisogni emotivi legati all'uso della rete; riconoscere rischi e opportunità; strategie educative e interventi a scuola. Progettare percorsi per un uso responsabile delle nuove tecnologie.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Competenze chiave europee
 - Potenziare la partecipazione alla vita socio-relazionale della comunità, mettendo in atto buone pratiche di Educazione Civica e di tutela ambientale, anche attraverso l'uso corretto e consapevole di supporti e strumenti digitali.

Destinatari

Docenti e genitori di tutti gli ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione specifica su risorse digitali (Google workspace)

Approfondimento e aggiornamento delle conoscenze sulle risorse presenti nel Google workspace e sul loro utilizzo in classe. Attività di formazione mirate, su richiesta dei docenti, su risorse, metodologie e pratiche digitali che possano favorire i processi di insegnamento/apprendimento nelle classi, anche a cura del Team dell'innovazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019)

Il percorso è finalizzato a far acquisire le conoscenze di base relative alle tematiche inclusive e fornire gli strumenti di lavoro per una piena presa in carico degli studenti con disabilità da parte dei docenti curricolari delle classi dove sono presenti alunni con disabilità, nel rispetto del principio della contitolarità.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Personale docente non specializzato su sostegno e impegnato
nelle classi con alunni con disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per l'individuazione delle proposte formative si sono presi a riferimento i documenti prodotti dalla scuola (RAV, PdM e PTOF) dai quali evincere le esigenze di formazione del personale docente derivanti dalle scelte strategiche e dall'attuazione degli obiettivi formativi (anche degli alunni). Inoltre, si è tenuto conto delle priorità del PNRR riferite alla Scuola. Alla luce dei documenti esaminati e sulla base dei bisogni emersi, sono stati individuati, per il prossimo triennio obiettivi formativi coerenti e funzionali alle priorità, agli obiettivi di processo e ai traguardi del PTOF.



Piano di formazione del personale ATA

Assistenza non specialistica agli alunni diversamente abili

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Sicurezza ambienti di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione Sicurezza ambienti di lavoro



Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Riscatti servizi pre-ruolo ai fini di buonuscita e quiescenza

Descrizione dell'attività di formazione Riscatti servizi pre-ruolo ai fini di buonuscita e quiescenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

procedure pensionistiche

Descrizione dell'attività di formazione procedure pensionistiche

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line